

Un pastorale della Certosa nella "torre dei tesori" di Palazzo Madama a Torino

Ezio Castellino

Una preziosa opera d'arte proveniente dalla Certosa di Pesio è esposta nella "Torre dei Tesori" del Museo Civico d'arte Antica di Torino.

Si tratta di un'asta, un nodo ed un riccio di pastorale dell'inizio del duecento, lavorati a smalti su rame sbalzato, traforato, cesellato, inciso e dorato, con finissime decorazioni a girali e serpenti. Nel riccio è raffigurata l'Annunciazione.

Si tratta di un raffinato prodotto delle botteghe orafe di Limoges, in Aquitania, specializzate tra XII e XIII secolo nella produzione di arredi sacri e profani in rame e smalto.

I panneggi che fasciano a bozzolo il corpo della Vergine e la stilizzazione delle pieghe del manto dell'angelo attestano il legame di quest'opera con la tradizione romanica, da cui deriva anche la bellissima invenzione dei rettili dal corpo cesellato e occhi in pasta vitrea blu scuro che avvolgono a spirale il baculo del pastorale.

L'opera d'arte sacra, databile fra il 1210 ed il 1215, fu ritrovata nel 1952 nel corso di uno sterro nel piazzale davanti alla chiesa antica della Certosa di Pesio, fra i resti della sepoltura di uno dei primissimi priori del monastero della Valle Pesio, insieme ad un anello d'oro con castone in lamina d'oro racchiudente uno zaffiro ovale con un foro che ne indica una precedente utilizzazione a pendente di collana, anch'esso conservato nel Museo Civico di Torino.

A testimonianza di quanto sia pregevole il pastorale duecentesco certosino, basti dire che la "Torre dei Tesori" della sezione dedicata al Gotico ed al Rinascimento racchiude appena una decina di capolavori, come il celeberrimo "Ritratto d'uomo" di Antonello da Messina.

Il palazzo Madama, collocato nella centrale piazza Castello, riassume in sé tutta la storia della città di Torino: da porta romana si trasforma nel medioevo in un fortilizio, nel quattrocento diventa il castello dei principi di Acaia, tra sei e settecento viene adibito a residenza delle Madame reali di Savoia e nell'ottocento Carlo Alberto vi insedia la Regia Pinacoteca e il primo Senato del Regno, finché nel 1934 il palazzo diventa sede del Museo civico d'arte antica di Torino. Dopo un lungo periodo di chiusura, dovuto ad imponenti lavori di restauro, il palazzo è tornato ad ospitare centinaia di opere d'arte fra



le quali spicca, come detto, il duecentesco pastorale proveniente dalla Valle Pesio, visibile anche sul sito www.palazzomadamatorino.it, cercando "riccio pastorale". ■

DVD SULLA CERTOSA DI PESIO

Il Parco Alta Valle Pesio ed il Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale di Chiusa Pesio hanno prodotto un DVD con un documentario di 40 minuti sulla Certosa di Pesio, commentato in Italiano, Inglese, Francese e Tedesco. Fra i contenuti speciali: sottotitoli in italiano, una galleria di immagini ed una sintesi del documentario in 3 minuti.

L'ideazione, i testi e la regia sono di Ezio Castellino, mentre il montaggio audio e video e la veste grafica sono state curate da Enrico Piantino. Le riprese sono state effettuate da Enrico Piantino ed Ezio Castellino (generali), da Bepi Audino (alpeggi e fauna), da Claudio Melchio e Riki Lussignoli (paesaggi invernali) e da Stefano Entertine (lupo). Il commento in italiano è stato curato da Mauro Pellegrino di Radio Montecarlo. Le traduzioni ed i commenti in madre lingua sono stati effettuati dal "British Centre" di Mondovì e la colonna sonora è tratta dal catalogo della "Orla Edizioni" di Treviso.

CARATTERISTICHE DVD

DURATA DOCUMENTARIO: 40 MINUTI
DVD PAL - DIVISIONE IN 28 CAPITOLI -
SOTTOTITOLI IN ITALIANO - SCHERMO 4/3
LINGUE ITALIANO, INGLESE, FRANCESE E
TEDESCO
CONTENUTI SPECIALI:
GALLERIA FOTOGRAFICA CON 50 IMMAGINI
IL DOCUMENTARIO IN 3 MINUTI

DOMENICA 10 AGOSTO 2008

ORE 21,00

SALA INCONTRI DEL PARCO

CHIUSA DI PESIO

PRESENTAZIONE DEL FILM DOCUMENTARIO

"LA CERTOSA DI PESIO"

INGRESSO LIBERO

The advertisement features a large background image of a stone bust of a man's face, likely a historical figure associated with the Certosa di Pesio. On the left side, there are several logos: 'PESIO ALTA VALLE' at the top, followed by a circular logo with a landscape, a logo with a tree, and the 'REGIONE PIEMONTE' logo at the bottom. The text is overlaid on the right side of the image, providing details about the DVD and the film presentation.